Con il patrocinio di:

















BARI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI AULA MAGNA "G. DE BENEDICTIS"

Piazza Giulio Cesare, 11

10 FEBBRAIO 2020

FOCUS LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA



La tematica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) viene affrontata in Italia da oltre trent'anni, ma rappresenta ancora oggi uno dei maggiori problemi per la Sanità pubblica con circa 530.000 casi l'anno (ECDC 2018).

Oggi le infezioni presenti negli ambienti ospedalieri e nei luoghi di cura annessi (es. day hospital ed ambulatori infusionali) rappresentano una sfida cruciale per tutti (ma in particolare per alcune tipologie di pazienti fragili ed ad alto rischio, come ad esempio i malati oncologici, quelli oncoematologici e quelli in terapia intensiva), che spesso potrebbero essere evitabili attraverso scelte preventive appropriate.

Come segnalato dall'ECDC, l'Italia è uno degli Stati membri che maggiormente si distingue per la circolazione/diffusione di microrganismi multiresistenti, a causa sia dell'incompleta applicazione di misure efficaci per interromperne la trasmissione, sia dell'inappropriato uso di antibiotici nel campo della salute animale ed umana. Secondo questi dati confrontati con i dati ISTAT 2016, va ricordato che le infezioni ospedaliere oggi causano più decessi degli incidenti stradali.

FOCUS LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

La gravità delle infezioni contratte dai pazienti ospedalizzati, fa rientrare la prevenzione e il controllo delle ICA come argomento principe nel più ampio capitolo del risk management. Infatti ad oggi inoltre molti dei contenziosi Ospedalieri sono generati purtroppo da infezioni gravi che fanno fallire interventi chirurgici ad alta complessità seppur tecnicamente eseguiti in maniera ottimale.

I casi segnalati in Europa ogni anno di sole infezioni del sito chirurgico sono 518.000 e si stima che tra il 15 ed il 30% di queste sia prevenibile. Ad es. tra i fattori di rischio di infezione, collegati all'utilizzo delle tecnologie sanitarie, al secondo posto vi è la inappropriata pulizia degli endoscopi, utilizzati oramai quotidianamente in tutti gli ospedali.

MODERANO

Daniele Amoruso, Giornalista Scientifico Georges Paizis, Direzione Scientifica Motore Sanità

PROGRAMMA

9,00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI E WELCOME COFFEE		PROGRAMMA
9,30	SALUTI ISTITUZIONALI Vito Montanaro, Direttore Dipartimento Regionale Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Regione Puglia		
9,45	L'IMPATTO DELL'AMR SULLA SALUTE PUBBLICA SCENARI ECDC Georges Paizis, Direzione Scientifica Motore Sanità	11,30	TAVOLA ROTONDA IMPATTO CLINICO-ECONOMICO DELLE ICA
10,00	TAVOLA ROTONDA Il problema dell'antimicrobico-resistenza: quale la dimensione del problema in Regione? Quali tipo di resistenze stanno impattando sul territorio e in ospedale? Il PNCAR regionale: stato dell'arte L'importanza della diagnosi rapida: stewardship diagnostica Antimicrobial stewardship, i protagonisti Antimicrobial stewardship nel paziente critico Ricerca e innovazione si sono fermate perché?		 Come impatta economicamente questa situazione? Quale sistema di Valutazione del valore della lotta alle ICA Gestione dei Budget regionali e monitoraggio appropriatezza Prospettive/aspettative del paziente Cosa manca per la realizzazione del PNCAR? Il ruolo dell'ospedale Hub, dello Spoke e delle ospedale di rete/prossimità nella lotta all'AMR Risk management e impatto dei contenziosi nelle infezioni ospedaliere Gaetano Bufano, Vice Segretario Nazionale Vicario FIMMG Bari
	Gioacchino Angarano, Direttore Malattie Infettive AOU Consorziale Policlinico di Bari Francesco Bruno, Direttore Anestesia e Rianimazione 2 AOU Consorziale Policlinico di Bari Sergio Carbonara, Infettivologo AOU Consorziale Policlinico di Bari Maria Chironna, Professore Associato di Igiene, Università di Bari "Aldo Moro" Vincenzo De Filippis, Direttore UOC Rischio Clinico e Qualità, ASL Bari Marisa Dell'Aera, Direttore UO Farmacia AOU Consorziale Policlinico di Bari Vincenzo Gigantelli, Presidente CARD Puglia Domenico Lagravinese, Direttore Dipartimento Prevenzione ASL Bari Rossella Moscogiuri, Direttore Dipartimento Farmaceutico ASL Taranto Antonio Parisi, Dirigente Veterinario UO Putignano (BA)	13,00	Alessandro Dell'Erba, Risk Manager AOU Consorziale Policlinico di Bari Francesco Saverio Mennini, Professore di Economia Sanitaria, EEHTA CEIS; Università di Roma "Tor Vergata", Kingston University London UK Giovanni Migliore, Direttore Generale AOU Consorziale Policlinico di Bari Luigi Pacilli, Vice Direttore Sanitario Casa Sollievo della Sofferenza San Giovanni Rotondo (FG) Stefania Palmisano, Coordinamento Regionale Cittadinanzattiva Puglia Giuseppe Pasqualone, Direttore Generale ASL Brindisi Rosa Prato, Professore Ordinario di Igiene, Università degli Studi di Foggia Antonio Sanguedolce, Direttore Generale ASL Bari CONCLUSIONI E STESURA KEY POINTS PER DOCUMENTO CONDIVISO
	Istituto Zooprofilattico Sperimentale Puglia e Basilicata		Daniele Amoruso, Giornalista Scientifico

Con il contributo non condizionante di:



ORGANIZZAZIONE

eventi@panaceascs.com

SEGRETERIA

motoresanita@panaceascs.com 011 2630027 - 3299744772



